

segna un afflusso di 295.803.000 euro) hanno visto diminuire i flussi fino al 2006 (18.272.000 euro). A partire dal 2002, il Comune ha beneficiato della legge obiettivo nella misura in cui ha ricevuto quota parte dei finanziamenti CIPE destinati al concessionario dello Stato. Gli indicatori di realizzazione fisica degli interventi attuati dal Comune risultano calcolati a partire dalla legge 139/92. Il 62,0% delle disponibilità cumulate dal 1984 e ammontanti a 1.196.436.000 euro (di cui spesi 955.105.000) sono state dedicate a: restauro di immobili pubblici di pregio (con 539 interventi su 53 unità edilizie), o comunque con destinazione d'uso pubblica (1.649 interventi su 162 immobili); acquisto di immobili in centro storico da parte di privati (finanziate 1.689 domande di contributi, acquisite 1.133 unità immobiliari per una superficie di 42.770 mq); restauro di immobili in centro storico da parte di privati (finanziate 5.996 domande di contributi, restaurate 10.658 unità immobiliari per una superficie di 799.350 mq). Spese per 209.837.000, a fronte di disponibilità pari a 265.130.000 euro (13,7% del totale), hanno sostenuto la manutenzione urbana veneziana, con il restauro/rialzo di 53,6 km di rive, il restauro/realizzazione di 201 ponti, la rimozione di 338.000 mc di sedimenti da 30,3 km di canali, i rialzi delle quote pavimentali e la sistemazione dei sottoservizi su 146.000 mq di superfici. Assegnazioni per 306.808.000 euro, pari al 15,9% del totale, spese per 245.769.000 euro, hanno sostenuto l'urbanizzazione di 146.108 mq di superfici e la realizzazione di 13 aree verdi. Gli insediamenti produttivi in 15 aree e 6 immobili, hanno richiesto una spesa di 82.380.000 euro a fronte di un'assegnazione di 142.201.000 euro (7,4% del totale). Il rapporto percentuale tra speso e assegnato cumulati dal 1984 fino al 31.12.2006 è cresciuto tra il 1997 e il 2006, passando da 39,6% a 78,2%. Il minore afflusso di risorse registrato a partire dal 2003 ha favorito un minore accumulo di disponibilità residue da spendere, che al 31.12.2006 assommavano a 421.324.000 euro (21,8% delle assegnazioni cumulate).

A partire dalla legge 798/84, la **Regione del Veneto** ha accumulato assegnazioni per 1.762.495.000 euro, spendendone 865.433.000. La media '95-'03 delle disponibilità annuali si è attestata su 165.345.000 euro annui, ma gli anni successivi, nei quali è stato attivo il meccanismo di finanziamenti CIPE, hanno registrato assegnazioni nulle. La Regione ha ricevuto assegnazioni per 1.634.962.000 euro (pari al 92,8% delle proprie disponibilità complessive), spendendone 792.871.000 nel miglioramento della qualità delle acque e dei sedimenti lagunari: disinquinamento del territorio scolante in laguna (1.300 km di fognature; 5 impianti di depurazione; 156 km di corsi d'acqua; 872 interventi e 8.804 ha trattati in agricoltura e zootecnia; carico medio di fosforo vicino all'obiettivo di 300t/a e di azoto in diminuzione); bonifica di siti inquinati (compresa Porto Marghera); studi e monitoraggi (291 stazioni di monitoraggio sul territorio scolante e a Porto Marghera). Spese per 55.300.000 euro a fronte di assegnazioni per 107.232.000 euro, pari al 6,1% del totale, hanno sostenuto i lavori su 78 km di rete acquedottistica. La dinamica della spesa mostra una continua crescita del rapporto percentuale tra speso e assegnato, tra il 1995 (16,1%) e il 2006 (49,1%), su livelli comunque relativamente bassi. La Regione, infatti, assegnando i fondi di propria competenza a diversi soggetti attuatori è vincolata ai loro tempi di esecuzione, oltre che a lunghe procedure tecnico-amministrative. Al 31.12.2006 restavano da spendere ancora 897.062.000 euro, pari al 50,9% delle disponibilità cumulate.

Le disponibilità registrate dal **Comune di Chioggia**, cumulate dalla legge 798/84 fino al 31.12.2006, ammontano a 286.481.000 euro (di cui spesi 183.196.000). Al picco di finanziamenti verificatosi nel 2002 (47.351.000 euro) è seguita una drastica diminuzione (10.635.000 euro nel 2005; zero nel 2006). La media '95-'06 delle disponibilità annuali si è attestata a 21.202.000 euro annui. Il rapporto percentuale tra speso e assegnato è cresciuto da 30,8% nel 1999 a 63,9% nel 2006, anno in cui le disponibilità residue da spendere ammontavano a 103.285.000 euro (36,0% delle disponibilità maturate dal 1984). La maggior parte delle risorse è stata dedicata al restauro di immobili pubblici di pregio, o comunque con destinazione d'uso pubblica, e ad immobili privati (contributi per l'acquisto prima casa o restauro privati): 161.244.000 euro (spesi 109.840.000), 56,3% delle disponibilità. Rilevanti anche le risorse dirottate sulle infrastrutture e l'urbanizzazione (91.296.000 euro; 31,9%; spesi 54.057.000), e in misura minore per i rialzi delle pavimentazioni (10.605 mq) e altri

interventi di protezione dalle maree medio alte (17.858.000 euro; 6,2%; spesi 11.518.000), e la manutenzione urbana, con lo scavo dei rii e la sistemazione dei sottoservizi (7.628.000 euro; 2,7%; spesi 3.849.000).

Lo **Stato in amministrazione diretta** (Magistrato alle Acque) ha ricevuto disponibilità complessive pari a 230.501.000 euro, dei quali ne sono stati spesi 179.094.000. Il 52% di tali disponibilità, per un ammontare di 119.223.000 euro (spesi 103.964.000), è stato imputato alla salvaguardia di immobili pubblici di valore storico, artistico e architettonico (389 interventi strutturali su 152 unità edilizie, dal 1984) e, in minima parte, di beni mobili di pregio (72 interventi). La maggior parte dei restanti finanziamenti, 103.021.000 euro (45% delle assegnazioni), sono stati allocati nelle opere di salvaguardia fisica e strutturale della città e della laguna (dati stimabili dal settembre 1985). Pertanto, spese per 67.416.000 euro hanno finanziato: 36,7 km di marginamenti lagunari a difesa dalle acque alte e dal moto ondoso; 6,6 km di rive e fondamenta sistemate; 27 ponti ristrutturati; 125 interventi di manutenzione dei canali e su manufatti funzionali alla navigazione; 23,2 km di canali oggetto di scavo dai quali sono stati rimossi 453.148 mc di sedimenti in esubero. Lo Stato in amministrazione diretta non ha beneficiato di finanziamenti per 6 anni, dal 1996 al 2001, e la media sul '95 e il quinquennio '02-'06 risulta pari a soli 10.659.000 euro. Il rapporto percentuale tra speso e assegnato ha assunto un trend decrescente dal 2001 (anno in cui ha registrato il suo valore massimo di 99,2%) al 2006 (con il 77,7%), rispecchiando il flusso irregolare delle assegnazioni e una non ottimale programmazione della spesa. Nel 2006, le disponibilità residue da spendere ammontavano a 51.407.000 euro, pari al 22,3% delle assegnazioni complessive.

Gli **altri 17 soggetti** considerati nel loro complesso, a partire dalla legge 798/84 hanno cumulato 664.543.000 euro (di cui spesi 453.667.000 euro). La maggior parte delle assegnazioni sono state destinate al patrimonio immobiliare di rispettiva competenza, con valore storico-artistico, o comunque con destinazione d'uso pubblica: 450.432.000 euro, pari al 67,8% delle disponibilità complessive. A seguire, il 28,8%, pari a 191.286.000 euro, è stato destinato ad opere infrastrutturali, di urbanizzazione e di manutenzione urbana. Per gli immobili sono stati spesi 292.635.000 euro, mentre per le infrastrutture 141.277.000 euro. A partire dal 1999 (89.152.000 euro) il trend dei finanziamenti è diventato decrescente, se si eccettua il dato del 2002 (148.224.000 euro), ben al di sopra della media '95-'06 (50.174.000 euro). Dal 1999, la dinamica della spesa è stata crescente: il rapporto percentuale tra speso e assegnato, cumulati a partire dalla legge 798/84, mostra un trend crescente (dal 37,5% nel 1999 al 68,3% nel 2006) al quale la diminuzione delle assegnazioni annuali ha certamente contribuito. Al 31.12.2006 restavano ancora da spendere 210.876.000 euro, pari al 32% delle assegnazioni complessive.

Il **fabbisogno finanziario** a partire dal 2007, espresso (in ordine decrescente) dallo Stato in concessione (3.343.918.000 euro), il Comune di Venezia (1.500.000.000 euro), la Regione del Veneto (629.000.000 euro), lo Stato in amministrazione diretta (82.407.000 euro) e il Comune di Chioggia (78.000.000 euro), articolato per ogni soggetto sulla base di periodi non omogenei (da 3 a 10 anni) e ipotesi di stima specifiche, può essere sintetizzato nel valore complessivo di 5.633.325.000 euro, pari al 53,7% delle assegnazioni cumulate a partire dalla legge 798/84, calcolate a prezzi 2006, cioè 10.493.400.000 euro. Pur considerando la complessiva tendenza alla crescita percentuale della spesa a fronte delle assegnazioni, registrata nel corso del ventennio, non è chiaro se quest'ulteriore finanziamento porterebbe a concludere il ciclo delle attività di salvaguardia avviato nel 1984, considerate anche le valutazioni ancora inesistenti sulle risorse necessarie per future attività di manutenzione e gestione di quanto portato a compimento. Gli interventi di salvaguardia fisica assorbirebbero il 49,9% (2.810.366.000 euro) delle risorse future, il 95,8% (2.691.797.000 euro) di cui per il compimento del Sistema MOSE. La salvaguardia ambientale assorbirebbe il 21,3% (1.201.980.000 euro), di cui il 72,7% (874.628.000 euro) per il disinquinamento. Gli interventi infrastrutturali, di urbanizzazione, manutenzione urbana e immobiliari assorbirebbero il 22,0% (1.239.584.000 euro) delle risorse future, mentre la tutela degli immobili di pregio il 6,8% (381.395.000 euro). Resta fermo l'auspicio che: i flussi di

finanziamento annuo possano essere costanti e certi, ai fini della razionale programmazione degli interventi; l'efficacia dei maggiori interventi venga monitorata; il collegamento tra assegnazioni e programmi/progetti sia definito; indicatori specifici di realizzazione fisica degli interventi, collegabili ai dati finanziari, siano resi disponibili dai soggetti beneficiari dei finanziamenti. In una prospettiva di razionalizzazione degli interventi di morfologia lagunare, e della collegata qualità ambientale e usi della laguna perseguiti, appare urgente l'approntamento del Piano Morfologico della laguna. È auspicabile, inoltre, che la questione del rilancio economico di Venezia, che appare non risolta dalla legislazione speciale, trovi attuazione: nella gestione razionale del turismo (flussi di persone, costi sociali a fronte di benefici privati, infrastrutture), prima fonte di reddito della città; nella gestione razionale della pesca alle vongole (usi economici della laguna a fronte della sua salvaguardia ambientale); e infine, nella ricerca di strategie di sviluppo di attività economiche alternative al turismo, in parte anche legate al know-how acquisito in decenni di studi, esperienze ed interventi di salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Nella prospettiva di fare fronte ai cambiamenti climatici in atto e nell'ottica delle attività di manutenzione e gestione degli interventi realizzati, pare fondamentale che la ricerca scientifica applicata e le attività di monitoraggio ambientale possano continuare a ricevere adeguate risorse in futuro.

Soggetti	Finanz. assegnati e dispon. al 31.12.2006 (leg. speciale e CIPE)	%	Importi spesi al 31.12.2006	Fabbisogno dal 2007
Stato in amministrazione diretta (MAV)	230.501.000	2,6	179.094.000	78.000.000
Stato in concessione (CVN)	4.204.645.000	46,3	3.396.941.000	3.343.918.000
Comune di Venezia	1.929.271.000	21,2	1.507.947.000	1.500.000.000
Regione del Veneto	1.762.495.000	19,4	865.433.000	629.000.000
Comune di Chioggia	286.481.000	3,2	183.196.000	82.407.000
Altri soggetti	664.543.000	7,3	453.667.000	-
Totale	9.077.936.000	100,0	6.586.278.000	5.633.325.000

Fonte: elaborazioni Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Piano su dati forniti dalla Segreteria del Comitato ex art. 4 L. 798/84 e dai soggetti finanziati

ELENCO DOCUMENTI

- Documento A* *Ministero delle Infrastrutture - Magistrato alle Acque*
Le attività del Magistrato alle Acque in amministrazione diretta –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento B* *Consorzio Venezia Nuova*
Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione
al Consorzio Venezia Nuova – Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento C* *Regione del Veneto*
Stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi della legge speciale
per Venezia – Aggiornato al 31 dicembre 2007
- Documento D* *Comune di Venezia*
Stato di attuazione delle attività finanziate con fondi di legislazione speciale
per Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento E* *Università Ca' Foscari di Venezia*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento F* *Istituto Universitario di Architettura di Venezia - I.U.A.V.*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia a fronte dei
finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale – Aggiornamento al 31
dicembre 2007
- Documento G* *Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle attività di
ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia – CO.R.I.LA*
Stato di attuazione delle attività finanziate dalla legge speciale per Venezia –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento H* *SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo*
Attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale
– Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento I* *La Biennale di Venezia*
Stato di attuazione delle attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti
sulla legge per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre
2007

- Documento L* *Fondazione Scientifica Querini Stampalia*
Stato di attuazione interventi finanziati dalla legislazione speciale –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento M* *Fondazione Giorgio Cini*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia – Dati
consuntivi delle attività svolte – Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento N* *Curia Patriarcale di Venezia*
Stato di attuazione interventi finanziati dalla legislazione speciale –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007
- Documento O* *Diocesi di Chioggia*
Stato di attuazione interventi finanziati dalla legislazione speciale –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

Documento A Ministero delle Infrastrutture – Magistrato alle Acque

**Le attività del Magistrato alle Acque in amministrazione diretta –
Aggiornamento al 31 dicembre 2007**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE								
MAGISTRATO ALLE ACQUE								
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA								
Aggiornamento al 31 dicembre 2007								
Importi lordi in migliaia di euro								
COMPETENZA	OBIETTIVI	LEGGE N. 798/84 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI (910/86 - 67/88 - 360/91 - 415/92 - 724/94)						
		IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI ASSEGNATI	IMPORTI IMPEGNATI	%	IMPORTI EROGATI	%	
		(A)	(B)	(C)	(C/B)	(D)	(D/B)	
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. a)	Riequilibrio idrogeologico	362	362	362	100%	362	100%
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. b)	Servizio vigilanza e Anti-inquinamento (*)	11.199	7.775	7.232	93%	7.232	93%
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. c)	Marginamenti lagunari	3.445	1.984	1.984	100%	1.984	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. e)	Restauro di edifici demaniali	77.975	77.975	77.975	100%	77.975	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. f)	Recupero dell'Arsenale	12.352	12.352	12.352	100%	12.352	100%
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. g)	Sistemazione di ponti, canali e fondamenta	49.643	49.643	49.643	100%	49.643	100%
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. h)	Sistemazione dei corsi d'acqua	10.188	9.413	9.413	100%	9.413	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. i)	Restauro del patrimonio mobiliare pubblico	4.662	4.662	4.662	100%	4.662	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. m)	Edilizia per Università Architettura	6.242	6.242	6.242	100%	6.242	100%
TOTALI			176.067	170.408	169.865	100%	169.865	100%

(*) La differenza tra l'assegnato e l'impegnato è dovuto all'accantonamento di euro 170.430,78 e al trasferimento di parte dei fondi ad altro capitolo per il pagamento dei contrattisti.

Tabella n. 1

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE														
MAGISTRATO ALLE ACQUE														
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA														
Aggiornamento al 31 dicembre 2007														
Importi lordi in migliaia di euro														
COMPETENZA	OBIETTIVI	LEGGE N. 448/01						LEGGE N. 350/03						
		IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI ASSEGNATI	IMPORTI IMPEGNATI	%	IMPORTI EROGATI	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI ASSEGNATI	IMPORTI IMPEGNATI	%	IMPORTI EROGATI	%	
		(A)	(B)	(C)	(C/B)	(D)	(D/B)	(A)	(B)	(C)	(C/B)	(D)	(D/B)	
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. a)	Riequilibrio idrogeologico												
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. b)	Servizio vigilanza e Anti-inquinamento												
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. c)	Marginamenti lagunari	27.505	27.505	27.505	100%	27.505	100%	19.000	19.000	13.397	71%	4.228	22%
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. e)	Restauro di edifici demaniali												
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. f)	Recupero dell'Arsenale												
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. g)	Sistemazione di ponti, canali e fondamenta												
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. h)	Sistemazione dei corsi d'acqua												
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. i)	Restauro del patrimonio mobiliare pubblico												
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. m)	Edilizia per Università Architettura												
TOTALI			27.505	27.505	27.505	100%	27.505	100%	19.000	19.000	13.397	71%	4.228	22%

L'importo finanziato con la Legge 448/01 per il Magistrato alle Acque a seguito di specifica richiesta avanzata in sede di Comitato ex art. 4 L. 798/84 nella seduta del 6.12.2001 per "spese in gestione al Magistrato alle Acque per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna" - cap. 7671 ex 8620 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, può essere utilizzato nel periodo 2002-2005.

L'importo finanziato con la Legge 350/03 è relativo al capitolo 7197 i cui fondi vengono assegnati al Magistrato alle Acque tramite il Ministero dell'Ambiente - Difesa del suolo e possono essere utilizzati nel periodo 2004-2006.

Tabella n. 2

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI							
MAGISTRATO ALLE ACQUE							
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA							
Aggiornamento al 31 dicembre 2007							
Importi lordi in migliaia di euro							
COMPETENZA	OBIETTIVI	LEGGE N. 296/06					
		IMPORTI FINANZIATI (*) (A)	IMPORTI ASSEGNATI (B)	IMPORTI IMPEGNATI (C)	% (C/B)	IMPORTI EROGATI (D)	% (D/B)
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. a)	Riequilibrio idrogeologico e di difesa locale	34.500	24.500	10.500	43%	
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. b)	Servizio vigilanza e Anti-inquinamento					
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. c)	Marginamenti lagunari					
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. e)	Restauro di edifici demaniali e pubblici					
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. f)	Recupero dell'Arsenale					
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. g)	Sistemazione di ponti, canali e fondamenta					
Isp. Gen. lagune Venezia, Marano e Grado	L. 798/84, art. 3 lett. h)	Sistemazione dei corsi d'acqua					
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. i)	Restauro del patrimonio mobiliare pubblico					
Provv. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. m)	Edilizia per Università Architettura					
TOTALI			34.500	24.500	10.500		0

(*) L'importo finanziato con la legge n. 296/06 è ripartito per le tre annualità: 24.500 Mgl€ per il 2007, 5.000 Mgl€ per il 2008 e 5.000 Mgl€ per il 2009, il Magistrato alle Acque dell'annualità relativa all'anno 2007 ha assegnato al Consorzio Venezia Nuova 10.500 Mgl€.

Tabella n. 3

Documento B Consorzio Venezia Nuova

Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in
concessione al Consorzio Venezia Nuova – Aggiornamento al 31
dicembre 2007

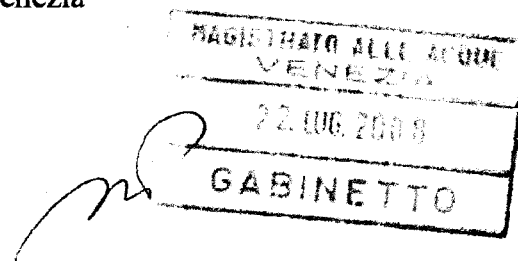
DIVISIONE 2^a

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Venezia, 15 MAG. 2008
Prot. n. 44130 spc/ndo/gol

Spettabile
Magistrato alle Acque
Palazzo X Savi
San Polo, 19
30124 Venezia

Alla c.a.: dott. ing. Maria Giovanna Piva



Oggetto: *“Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova. Aggiornamento al 31 dicembre 2007”.*

In risposta alla Vs. nota prot. n. 242/GAB del 17 aprile 2008, con la presente Vi inviamo il documento in oggetto per la redazione dell'annuale “Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia”.

Cordiali saluti.

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

A handwritten signature in black ink, likely belonging to an official of the Consorzio Venezia Nuova.

All.: c.s.



Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova

Aggiornamento al 31 dicembre 2007

Indice

Le attività di salvaguardia di venezia e della sua laguna di competenza dello Stato e il Piano Generale degli Interventi

I Finanziamenti

Tabella n. 1 Stato di attuazione dei finanziamenti assegnati al Consorzio Venezia Nuova

Tabella n. 2 Stato di Attuazione degli Atti Attuativi sottoscritti tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova

Tabella n. 3 Attuazione del Piano Generale degli Interventi da eseguire in concessione dal Consorzio Venezia Nuova

Grafici Diagrammi generali

Tabella n. 4 Le quantità realizzate e in corso di realizzazione

Lo stato di attuazione delle attività

3.1 Studi e sperimentazioni

3.2 Difesa dalle acque alte eccezionali

3.3 Difesa locale acque medio-alte

3.4 Ristrutturazione dei moli foranei

3.5 Difesa dalle mareggiate

3.6 Recupero morfologico

3.7 Arresto del degrado dell'ecosistema lagunare

3.8 Allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna

3.9 Ausilli luminosi alla navigazione

3.10 Apertura delle valli da pesca

3.11 Costituzione e potenziamento del Servizio Informativo

Appendice

Elenchi – Mappe - Foto

1**Le attività di salvaguardia di Venezia e della sua laguna di competenza dello Stato e il Piano Generale degli Interventi**

Il Consorzio Venezia Nuova è il soggetto attuatore, per conto del Ministero delle Infrastrutture - Magistrato alle Acque di Venezia, delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato in attuazione della legge 798/84 (art. 3, lettere a), c), d) e l).

Per svolgere il proprio compito di concessionario di studi, sperimentazioni, progetti e opere, il Consorzio Venezia Nuova è dotato di una struttura in grado di pianificare, organizzare e gestire le diverse attività nel loro complesso e in tutte le fasi di attuazione. Il Consorzio è costituito da imprese nazionali, da cooperative e da imprese locali. La sua operatività è iniziata nella seconda metà degli anni '80, quando sono stati avviati i primi interventi previsti dalla legislazione speciale per Venezia.

Al fine di perseguire gli obiettivi di competenza dello Stato, il Ministero delle Infrastrutture - Magistrato alle Acque di Venezia agisce, quindi, tramite il concessionario Consorzio Venezia Nuova in base a una Convenzione Generale¹ e in base a una serie di obiettivi indicati dalla legge, organizzati in un *Piano Generale degli Interventi*.

Il *Piano*, redatto sin dal 1985 come allegato alla Convenzione rep. n. 6479, è stato successivamente adeguato e formulato sugli indirizzi forniti dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nel 1987 ed approvato, nella seduta dell'11.03.1987, dal Comitato stesso; nella successiva versione adeguata e aggiornata del 1991, è stato approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia, su parere del Comitato Tecnico di Magistratura, e dallo stesso Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nel 1991.

Il *Piano* è stato espressamente richiamato dall'art. 3 della Legge 139/1992, quale strumento di pianificazione dell'azione del

¹ La "Convenzione Generale" rep. n. 7191, sottoscritta nell'ottobre del 1991, disciplina il rapporto fra l'Amministrazione concedente e il Consorzio concessionario in ordine all'insieme degli interventi affidati in concessione per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, come prefigurato dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84.

Ministero dei Lavori Pubblici (ora delle Infrastrutture). Esso contiene le conclusioni di anni di confronti, di studi e di progettazioni generali con i quali sono state esaminate alternative diverse ed è stata valutata la fattibilità del sistema delle opere e di ciascuna di esse con riguardo alla loro compatibilità ambientale ed alla loro reciproca influenza.

Tale documento è articolato secondo linee di azione distinte, ma in reciproca relazione: la difesa dalle acque alte eccezionali e medio-alte; la difesa dalle mareggiate; il recupero della morfologia lagunare; il riequilibrio ambientale.

Al Piano fanno riferimento otto specifici progetti generali:

Progetto di massima delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto lagunari: approvato nel novembre 1992 e valutato positivamente dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ottobre 1994 e nel febbraio 1999;

Progetto per la difesa locale delle "insulae" dalle acque medio-alte: approvato nel luglio 1992;

Progetto per il rinforzo dei litorali: approvato nel settembre 1990;

Progetto per la ristrutturazione dei moli foranei: approvato nel luglio 1991;

Progetto per il recupero morfologico: approvato nel luglio 1993;

Progetto per l'arresto e l'inversione del degrado: approvato nel luglio 1994;

Progetto di fattibilità per la riapertura delle valli da pesca: approvato nel luglio 1993;

Progetto operativo per l'allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia: una prima soluzione approvata nel settembre 1994 ed una seconda nel luglio 1997.

L'attuazione dei progetti generali è avvenuta negli anni, e avviene tuttora, attraverso la definizione dei singoli interventi con appositi progetti esecutivi che vengono a loro volta approvati dall'Amministrazione Concedente e dai diversi enti competenti. Detti interventi in parte sono stati realizzati, in parte sono in corso di esecuzione, in parte devono essere avviati, mediante Atti Attuativi della Convenzione Generale, sottoscritti tra l'Amministrazione Concedente e il Consorzio concessionario sulla base dei finanziamenti via via disponibili. Altri interventi debbono essere ancora finanziati e, pertanto, sulla base delle future disponibilità dovranno essere oggetto di nuovi, specifici, Atti Attuativi.